

KREPTIKA

ferma SUBITO la tua
depersonalizzazione

l'impellente
necessità di
esprimersi della nostra
generazione, ha portato
alla creazione
di questa fanzine

NUMERO
1

Fanzine
autoprodotte

ATTENZIONE

può contenere parole

The background of the entire page is a complex, abstract geometric pattern. It consists of numerous white lines of varying thicknesses that intersect to form a variety of irregular polygons and shapes. These shapes are filled with a solid light gray color, creating a mosaic-like effect. The lines are somewhat jagged and organic, giving the pattern a hand-drawn or crystalline appearance. The overall composition is dense and fills the entire frame.

PAGINA BIANCA
MA NON TROVPO

KREPTIKA?

Kreptika è una forma di espressione, d'arte e di ideale.

Ideata dalla necessità di esprimersi.

Siamo una generazione che si trova in bilico su di un sottile filo di seta, sempre più vicini all'ultima sera, sempre più lontani dall'idea di mondo non violento, aggettivato come "utopico" per renderlo addirittura impensabile.

L'idea di speranza non è mai servita e mai servirà, ti trovi davanti a un bivio in questo momento: Puoi decidere di seguire la corsia asfaltata, ben visibile, piena di lampioni e videocamere che ti avvolgono in un freddo abbraccio di sicurezza, consapevole della meta finale, oppure il sentierino in terra battuta che esce dallo stradone, che più prova a ributtare dentro un pò di terriccio, più viene asfaltata.

DAL CEMENTO PUÒ NASCERE UN' ARBUSTO...

**NON LASCIAMOCI RICOPRIRE ANCHE NOI
DA QUELLA NERA PECE!**

Suona, Scrivi, Costruisci, Pensa, Reinventa, Occupa, Resisti!

REPRESSIONE INTELLIGENTE

Tra i più noti desideri umani, dopo quello di volare, c'è sempre stato quello di sentirsi al pari di un dio creatore...

Nel 1956, John McCarthy, conia il termine "Artificial Intelligence", affermando una tecnologia che negli ultimi due decenni si è andata a sviluppare freneticamente.

Sempre più umanizzata e vicina alla ragione, di facciata destinata all'utilizzo comune, di fatto sfruttata per genocidi e controllo repressivo della popolazione.

Mentre ci divertiamo a fare strane domande a una AI, un modello simile, a Gaza, controlla un drone militare israeliano che spara su vite innocenti. Sistemi intelligenti di sicurezza urbana identificano e segnalano istantaneamente anomalie nell' "ordine pubblico". Sapendo che l'evoluzione artificiale non farà altro che accelerare nel tempo, è importante avere una minima conoscenza del funzionamento di queste AI, in modo da poterle affrontare nel vostro piccolo.

**LARGE
LANGUAGE
MODEL**

Il funzionamento di questi modelli si basa sull'elaborazione di grandissime quantità di dati e informazioni, la maggior parte sono utilizzate impropriamente o ottenute con autorizzazioni confuse, infatti quasi tutti i termini che accettiamo, acconsentono a utilizzare i nostri dati a scopo di lucro o per un utilizzo secondario come il training di intelligenze artificiali.

Questa grande mole di informazioni finisce in pasto a un algoritmo che successivamente ci restituisce un modello allenato, che funziona fondamentalmente come un correttore automatico di un semplice cellulare. Si basa infatti sulla previsione probabilistica della parola successiva, creando così frasi di senso compiuto rispetto ai dati acquisiti. Ovviamente questa è una definizione molto sintetica delle reti neurali artificiali, ma è abbastanza per capire il concetto base.

CHI SCAPPA E' OPPRESSO IN OGNI MODO

Io chiamo stato il luogo dove si trovano tutti i devianti di veleno, buoni e cattivi: Stato è dove tutti si perdono, buoni e cattivi. Stato è dove il lento suicidio di tutti - è chiamato 'vita'.

Perché registrare questa compilation? Perché non ci accontentiamo di subire la quotidianità e l'oppressione?

[Chaos-punk, 2025]

STATO DI
POLIZIA



Scansiona il Qr code per ascoltare la compilation!

Questa è una testimonianza sonora di ciò che è emerso dall'attività politica e musicale iniziata a svolgersi nell'ultimo anno, con la formazione del collettivo Chaos.

Dalle macerie del sogno neoliberale in cui siamo nate, dalla distopia digitale in cui stiamo crescendo, ci siamo trovate con interessi comuni. Dalla piatta apatia della prigione sociale abbiamo creato il nostro spazio di libertà. Siamo tanti, siamo giovani e siamo pronte a sbriciolare il silenzio assordante delle vostre azioni di escapismo quotidiano. È ora di riprenderci i nostri spazi, di lottare per la sopravvivenza della nostra libertà su questa terra, di autodeterminarci come individui, contro il potere in ogni sua forma e contro ogni suo mezzo di controllo. Non c'è più tempo per stare a guardare. Chi scappa è oppresso in ogni modo.

Registrato nelle
cantine del T28, marzo 2025

ANOMALIA PRODUZIONI
Album interamente autoprodotta

anomalieproduzioni.neocities.org

RINGRAZIAMENTI

ZONA TEMPORANEAMENTE AUTONOMA TAZ

Nel giorno 1/06/2025, dopo anni a Milano,
si è svolta una T.A.Z. punk
in Via privata Gaetano Sbodio 14,
per il release party della compilation
" Chi scappa è oppresso in ogni modo "

"La TAZ è una guerriglia ontologica: scompare nel momento stesso in cui viene nominata." - Hakim Bey, TAZ: The Temporary Autonomous Zone

La T.A.Z. che si è svolta
la scorsa giornata, è il segno
che un briciolo di speranza
continua sempre a galleggiare,
in ogni modo, mondo o maniera.

L'importanza di rivitalizzare spazi
abbandonati ormai da decenni,
lasciati a marcire, è essenziale:
Si occupa per sentirsi liberi
in un piccolo foro ignorato da tutti,
isolato nella grande metropoli
di Milano.

L'ATTO

Si è messa in sicurezza la struttura,
creato una zona bar e montata
la strumentazione.
I gruppi hanno iniziato a suonare
dalle 16 circa, a seguire:

- Struggimento
- Tormento
- A-Control
- Ethico
- Cranial Putrefaction
- Papilloma Digos
- Apoptosi
- Golpe
- Narkan
- Zipper

(Menzione ai Kinoglaz che per problemi
di tempistiche non hanno potuto suonare)

Al termine della serata, la zona è scomparsa
senza lasciare tracce come un attacco
fulmineo.

CHI
È
IN. OGNI MODO!
SCAPPA
OPPRESSO!

Per l'evento sono state realizzate delle copie in formato CD
della compilation, completamente DIY, con annesso comunicato
e testi delle varie band.

Chi scappa è
oppresso in ogni
modo:
esplicitamente,
con i manganelli
e le denunce
o l'ostracizzazione.



Tratado da "tramaci.org/anopticon/"
Tratado da "tramaci.org/anopticon/"

INGANNARE
IL GRANDE
FRATELLO

ma siamo convinti che le telecamere significano sicurezza

La videosorveglianza urbana è di fatto un'intercettazione ambientale :

siamo tutti indagati? Da chi?

THE
CAMERA-SHY
HOODIE

Il funzionamento è abbastanza semplice da replicare con qualche nozione di elettronica di base. La felpa è munita di una serie di LED IR ad alta potenza, che utilizzano la stessa lunghezza d'onda della luce infrarossa comunemente impiegata nelle telecamere di sorveglianza.

Puntando i LED
(posti in corrispondenza
del collo e del petto),
si ottiene una
sovrapposizione della

WWW.KREPTIKR.IT



CONTINUED

CV DAZZLE

CV Dazzle è una forma di camuffamento dalla visione artificiale ideata da Adam Harvey come master per la ITP della New York University.

Questo sistema confonde l'algoritmo di rilevamento dei volti Viola-Jones (utilizzato prevalentemente dal 2008 al 2013) quindi purtroppo ormai obsoleto ma può essere di spunto per altri progetti simili.

Il tutto avviene grazie a trucco e acconciature che sfruttano le aree scure e chiare previste in un volto, confondendo la IA, che cercherà dei punti e dei dettagli specifici per iniziare lo scan biometrico.

Sul sito linkato nell'articolo digitale è possibile approfondire il funzionamento del metodo

WWW.KREPTIKA.IT



FRASTUONO
MENTALE

IL PUNK È MORTO E IL SUO CADAVERE VENDUTO

Il bisogno di rabbia, che contraddistingueva il primo movimento punk, sta cadendo velocemente in una banale euforia per la trasgressione, uno stile, un povero e scarso revival degli anni passati.

Nel momento esatto in cui qualcosa compare sul palco e inizia a dare fastidio allo spettacolo, gli sceneggiatori non esitano un momento nel rendere quel fastidio una comparsa colorata, parte della loro sceneggiatura.

Così è stato fatto in passato con il punk: non ha resistito, non era fatto per essere parte dello spettacolo ed è morto, ma a quanto pare non era abbastanza canonica la sua scomparsa precoce e così si è riesumato il corpo, abbellito con un pó di cipria per renderlo meno cadaverico e mandato in direttissima di nuovo sul palco.

Verrebbe da dire di sì, ma si può usare questo revival a proprio vantaggio, facendo riscoprire l'origine di questa subcultura, sperando non in un rifacimento farlocco di qualcosa che è già stato e non può più essere, ma in un movimento giovanile nuovo, concimato da questa realtà moderna, simile a quella che ha scatenato il primo nichilismo punk.

Ma è veramente finita?

Siamo in procinto di una guerra mondiale, segregati in una gabbia di amianto trasparente che piano piano logora i polmoni, quale momento migliore per svegliarsi da questo incubo e creare dei nuovi spazi attivi e svegli, senza coperte o cuscini a proteggerci dalla realtà?

Spazi d'aria irrigidirsi
e da qui, il vento sventrare
le luci delle madri in guerra.

Gridavano anche loro
non per partorire
ma per trattenerli dentro
i figli, il bene, i baci ...

anche le parole

potevano non essere più di vere.

An abstract graphic featuring a large, bold, black stylized letter 'E' in the upper right corner. Below it, a thick black diagonal line runs across the frame. In the bottom left corner, there is a black zigzag shape. The background is white, and the word 'lenzios' is repeated in a circular, slightly curved pattern, following the shape of the 'E' and the diagonal line. The text is in a black, sans-serif font.

RACCONTO SEMIROMANZATO

SUI FATTI DEL 22 SETTEMBRE 2025

Lunedì 22 settembre, come scrivono le grandi testate, è scoppiata una guerriglia urbana prima all'interno della Stazione Centrale, poi in piazza Ducad'Aosta e infine in Via Vittor Pisani.

Numerose le accuse di vandalismo verso i manifestanti, incolpati di aver distrutto, vandalizzato e derubato vetrine e negozi situati nel sottopassaggio della stazione.

Così giornali e politici hanno sfruttato l'ultimo macello alla messicana della celere, invertendo le parti, pubblicando addirittura un video della conferenza di premiazione degli agenti antisommosa presenti questo lunedì, mettendo in risalto i collari cervicali indossati da 3 agenti, questi i famosi 60 agenti feriti o contusi di cui tutti parlano.

Terminato il corteo pacifico si è progettato di occupare i binari della stazione centrale, come è avvenuto a Torino, senza troppi problemi.

A Milano, chissà, forse Sala era in vena di scherzi, non è stato possibile effettuare l'azione. I cancelli erano presidiati da una schiera di celere che quasi ci invitava a passare dal passaggio sotterraneo per raggiungere la metro, in modo da aggirarli.

I protestanti iniziano a scendere, subito fermati da un'altra schiera che non si vuole spostare, attimi di silenzio tombale poi un primo spintone, seguiranno le prime manganellate della giornata da parte della polizia.

La massa si sposta e si dirige verso le scale mobili poste a sinistra, intrappolati e circondati da tutti i lati, i primi manifestanti sanguinanti vengono soccorsi, volti spaventati, coperti di sangue fuoriuscito dal cranio.



Si avvanza, la scala mobile fa quasi da imbuto, in cima 5 o 6 agenti che iniziano a manganellare di nuovo, dopo poco cedono e ci fanno passare: in tutto questo le vetrine e i negozi del sottopassaggio rimangono completamente intoccati.

La massa si sposta verso le porte vetrate centrali: qui l'unico danno. Si inizia a sfondare il vetro, fatto un buco, iniziano i lacrimogeni e le cariche pesanti, dita rotte, altre teste

sanguinanti, arresti e fermi.

Seguiranno minuti intensi, i lacrimogeni sono sempre più abbondanti e iniziano a soffocare, i manifestanti si aiutano con gli idranti e estintori per spegnere i lacrimogeni velocemente e allontanare le schiere numerose di polizia.

Si gioca per 40 minuti a tennis con i fumogeni tra manifestanti e polizia.

ROMPI

SE

una
noce

diventi

più
intelligente

CONTINUA

CONTINUA

CONTINUA

9

Ci si sposta all'esterno in piazza Duca D'Aosta, si usano le transenne per rallentare la celere, il corteo viene spinto in Via Vittor Pisani, iniziano i bombardamenti pesanti di lacrimogeni ininterrotti.

La scarsa mira dell'antisommossa fa finire prima un lacrimogeno su un balcone con spettatori presenti, che si accorgono della sua presenza troppo tardi e finiscono intossicati, poi fanno incendiare un'oggetto su un'altro balcone, forse una sedia o una sdraio di plastica, questo spiacevole avvenimento fa intervenire i pompieri che finalmente fanno interrompere il bombardamento di lacrimogeni.

Il corteo si ferma e inizia uno spontaneo presidio rumoroso, con percussioni improvvisate e sassi a ritmo sui pali. Finisce così la giornata, sotto la pioggia, come era iniziata, purtroppo si termina con la constatazione dei fermi e arresti della giornata.

La notizia più allarmante è l'arresto e il trasporto prima in questura e dopo quattro ore al carcere minorile Beccaria di due student* minorenni del Liceo Classico Carducci. ←

Nei giorni seguenti si procederà con un presidio sotto la sede del carcere, in solidarietà con lu due ragazz*.

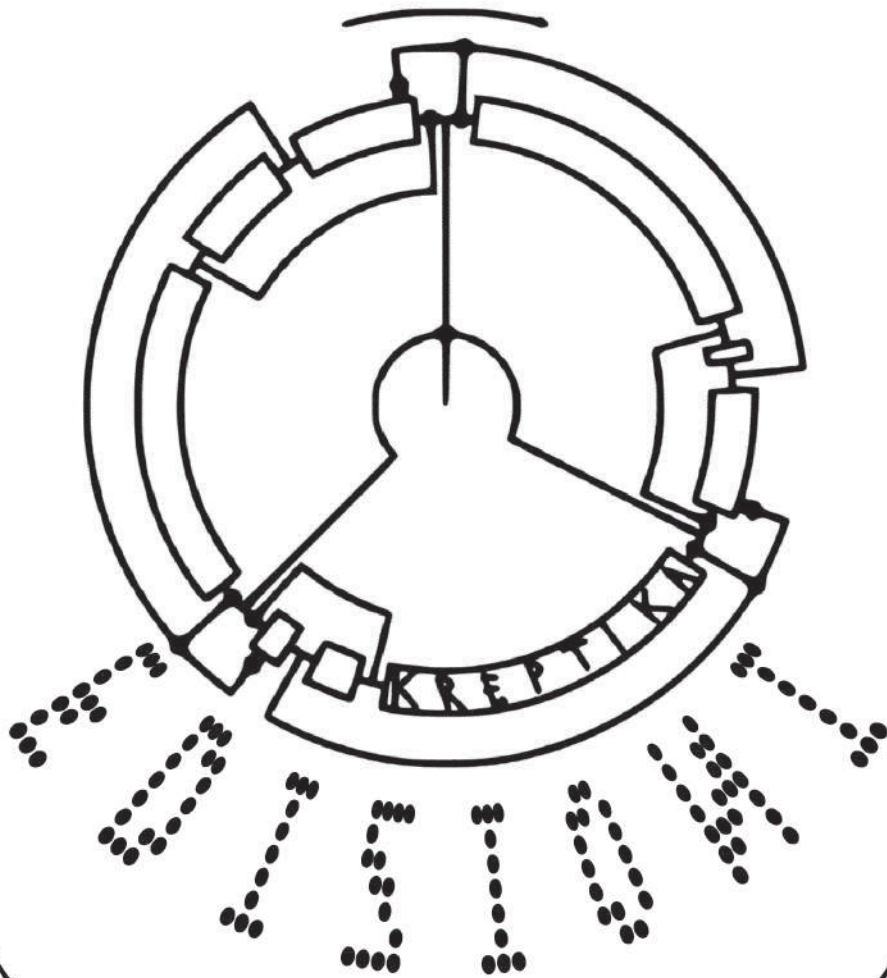
Dopo il processo, i due ottengono 6 mesi di arresti domiciliari, decisione intuibilmente presa come "punizione/castigo" in modo da impedirgli di frequentare le lezioni, e quindi con la conseguente bocciatura, a differenza di altr* manifestanti maggiorenni, arrestat* e rilasciat* quasi subito con un "semplice" obbligo di firma giornaliero.

Può sembrare quasi una mossa di previsione, come a bloccare e spaventare possibili "futuri insurrezionalisti", fermando sul nascere il loro pensiero critico, come monito per gli altri giovani: "VOI SARETE I PROSSIMI".



The background of the entire page is a complex, abstract geometric pattern. It consists of numerous white lines of varying thicknesses that intersect to form a multitude of irregular, polygonal shapes. These shapes are distributed across the entire surface, creating a dense, crystalline, or perhaps shattered-glass-like texture. The lines are not perfectly straight, giving the pattern a hand-drawn or organic feel. The overall effect is a high-contrast, monochromatic design that serves as a backdrop for the central text.

PAGINA BIANCA
MA NON TROVPO



AUTOPRODOTTE